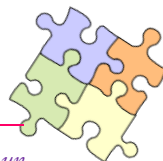


# VIAGGIO nel DESERTO

Settimana Santa (9 – 16 aprile 2017)



*Carissimo/a, un'altra Quaresima si presenta come una grande occasione per capire un po' di più cosa significa seguire Gesù "da vicino" provando per Lui simpatia e... qualcosa in più. Ti offriamo alcuni spunti per la preghiera personale. Speriamo ti siano utili. Ora tocca a te... vuoi fare con tutti coloro che si dicono amici di Gesù questo cammino. Passo dopo passo arriveremo a Pasqua. Buon cammino!*

*don Giuseppe e le catechiste*

## domenica 9 aprile • “della Palme e della Passione del Signore”

**LEGGI** Mt 26,69-27,5 *Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte.*

**FOCUS** Pietro, il discepolo forte, tenace, volenteroso, entusiasta, uno dei primi ad aver abbandonato tutto sulle rive del lago pur di andare dietro al Maestro che gli stava conquistando il cuore. Umanissimo Pietro, nostro fratello! Come noi, tentato di lasciarsi affascinare da Gesù, ma, come noi, incapace di non fare il codardo quando si tratta di andare fino in fondo nel cammino. Pietro non sa inoltrarsi. La Settimana Santa inizia con questo tradimento. Persino il canto di un gallo può servire, però a riportarci in noi stessi. Le lacrime possono esprimere anche per noi il dolore di aver fallito, ma è soprattutto la Parola del Maestro che, se ascoltata, ci rimane dentro e ci pare a strade nuove. Di questa Parola, come Pietro, abbiamo terribilmente bisogno.

**PREGA** Come gli abitanti di Gerusalemme nel tuo ingresso nella città santa anche noi ti diciamo: Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Entra nella nostra vita e resta con noi, Signore. *Padre nostro...*

**STOP** Mi impegno a partecipare con tutta la comunità parrocchiale alle celebrazioni di questa grande Settimana, invitando anche qualche amico che forse senza il mio invito non parteciperebbe.

## lunedì santo 10 aprile

**LEGGI** Gv 12,1-11 *I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avrete me!*

**FOCUS** Gesù resta sempre e comunque un tipo originalissimo; parliamo sempre di attenzione all'altro, agli ultimi, ai poveri, ai bisognosi, e invece Lui sembra quasi invertire l'ordine delle priorità della carità. Possibile? No, Gesù sembra volte dire, come è suo solito fare a Betania, che ciò che conta è Lui, e non le nostre inutili attenzioni e fissazioni. Puoi anche servire tanti poveri e bisognosi, ma se non servi come ha fatto Lui, è solo una *fiction* della carità! Allora scendi nella profondità del tuo cuore, scava nelle priorità della tua vita, rimescola le carte del tuo servizio e chiediti se ciò che conta di più è quello che fai o per chi lo fai. I poveri, le iniziative, i bei momenti sono sempre a portata di mano, ma la possibilità di renderli speciali con Gesù è unica.

**PREGA** Signore Gesù, gli impegni, i buoni propositi, gli incontri mi appassionano, mi meravigliano e mi riempiono di gioia, eppure alle volte mi distraggono da te! mi impegno in mille cose e mi dimentico di te Signore, libera la memoria del mio cuore, affinché le passioni e gli spazi più grandi siano solo per te, affinché tutto sia in te! Amen. *Ave Maria...*

**STOP** Oggi e per tutta la settimana mi impegno ad avere un rapporto più semplice e diretto con Gesù.

## **martedì santo 11 aprile**

**LEGGI** Gv 13,21-33.36-38      *Signore perché non posso seguirti ora?*

**FOCUS** “No comment”, sarebbero le uniche parole da dire. Pietro vuole seguire Gesù, ma Lui lo smonta. In fondo Pietro poteva essere un aiuto a Gesù nel momento del bisogno, della solitudine, della prova, ma invece Gesù stesso smorza tutte le convinzioni del suo discepolo. Ma perché? Semplicemente perché ci conosciamo! Gesù sa che lo amiamo, ma sa anche che siamo fragili, e per questo di fronte ai nostri fioretti spirituali e ai buoni propositi quaresimali ci smonta come per dire: “Guardati davvero dentro, non pretendere di toccare il cielo con un dito, prova semplicemente a portare il cielo in te; non pretendere la santità senza cadute, ma dalle cadute costruisci la santità!” Il Signore non ci vuole “burattini della fede”, ma cristiani consapevoli della nostra storia.

**PREGA** Guardarsi dentro è difficile, ammettere la verità di se stessi a volte costa fatica e dolore, riconoscere che si è normali in un cammino di fede spesso si confonde con il fallimento. Signore Gesù, concedimi di essere normalmente santo, pronto a rialzarmi e consapevole che la “perfezione” è diversa dall’essere perfetti come te! Signore Gesù, aiutami a diventare santo, semplicemente normale, e a guardarmi dentro guardando te. *Padre nostro...*

**STOP** Oggi mi guardo dentro e provo a chiedermi: a che punto è la mia fede?

## **mercoledì santo 12 aprile**

**LEGGI** Mt 26,14-25      *Uno di voi mi tradirà!*

**FOCUS** Non c’è pagina del Vangelo più bella ed insieme più forte di questa: Gesù sa che sta per essere tradito, eppure va per la sua strada. Lui sa che uno dei suoi gli ha voltato le spalle, ma non gli ha tolto la parola. È assurdo: come si fa oggi a stare con chi ti tradisce? Con chi nega di credere in te? Con chi rinnega un’amicizia storica fatta di grandi cose? Per noi sarebbe impossibile continuare a guardare negli occhi chi ci ha tirato una bella fregatura. Qui, invece, tutto è diverso: il problema non è la fregatura presa, ma è il valore per cui ci si sta giovando la vita. Noi molte volte ci perdiamo più nelle fregature che riceviamo, piuttosto che perseguire il senso proprio della nostra vita, delle nostre scelte, dei nostri sogni. E allora il messaggio è semplice: se ci credi continua a farlo, vai fino in fondo, fino alla fine.

**PREGA** “Ho lasciato tutto a metà!?”: Signore Gesù, libera il mio linguaggio, la mia vita, le mie giornate da queste espressioni, concedimi il coraggio di andare avanti anche quando mi trovo con la spugna tra le mani, pronto a gettarla alla prima occasione. Signore Gesù, fammi andare sempre in tutte le cose fino in fondo, fino alla fine! *Ave Maria...*

**STOP** A tutti offro parole di coraggio e speranza e ricordo che se ci credo vado fino in fondo.

## giovedì santo 13 aprile

**Alle 18.30 a Borghetto e 20.30 ad Abbazia, s. Messa "in Coena Domini". Non mancare!!!**

**LEGGI** Gv 13,1-15 *Li amò sino alla fine.*

**FOCUS** Quante volte abbiamo girato le spalle agli altri pur di raggiungere qualche piccolo o grande traguardo personale, o abbiamo completamente dimenticato gli altri per “salvarci la pelle”? Gesù, ancora una volta, stravolge le nostre logiche. Lui, pur sapendo che ormai è la fine, non getta la spugna; pur sapendo che ormai tra i suoi amici c'è chi l'ha condannato a morte, non spara anche l'ultimo colpo per difendersi. Lui, Gesù, ha solo un asso nella manica, ed è l'amore! All'estremo delle forze, nell'assenza di ogni possibilità, Lui ti insegna che l'unica mossa vincente è l'amore, che spiazza, che rende vane le difese calcolate, che neutralizza ogni attacco. È solo l'amore che impedisce alle disillusioni di scrivere la parola “fine” ai nostri sogni!

**PREGA** L'amore disordina tutto! Signore Gesù, rendimi capace di disordinare tutte le condizioni di vita falsamente ordinate, rendimi capace di portare l'amore là dove tutto è stantio e ha il colore dell'ombra. Signore, con l'amore permettimi di fare la rivoluzione più grande! *Padre nostro...*

**STOP** Con la profezia dell'amore porto segni in tutte quelle situazioni in cui l'invidia e la gelosia sembrano forti.

## venerdì santo 14 aprile

**Alle 15.00, nelle due chiese, celebrazione della Passione del Signore.**

**Alle 20.30, nelle due chiese, Via Crucis itinerante. Non mancare!!!**

**LEGGI** Gv 18,1-19,42 *Chi cercate?*

**FOCUS** E' una domanda che spesso ritorna nei Vangeli, alla quel Gesù una volta rispose dicendo: «Venite e vedrete». Questa volta invece cambia tutto, chilo cerca non ha desiderio di incontrarlo, né di lasciarsi convertire da Lui, questa volta chi lo cerca vuole scontrarsi con Lui ed annientarlo in ogni suo pensiero e idea. Gesù, pur sapendo che dovevano ucciderlo, non fa un passo indietro, non scappa, ma resiste e muove persino il primo passo. Lui non gioca a nascondino con le situazioni difficili, non vuole scappare dalla prova; noi, invece, sì! Gesù, ancora una volta, scombina tutto e scrive nei nostri cuori che l'amore fino alla fine significa anche saper affrontare il difficile, la

prova nella nostra vita a testa alta, senza sotterfugi né alibi, perché chi ama non scappa, ma si dona!

**PREGA** Signore Gesù, concedimi il dono di piedi saldi, capaci di non scappare di fronte alle difficoltà e alle paure, concedimi il dono di piedi capaci di restare anche lì dove le sabbie mobili della vita mi mettono in crisi. Signore, la misura dei miei piedi saldi sarà la fedeltà a te! *Ave Maria...*

**STOP** Adoro in silenzio la Croce e Colui che mi ha amato fino a quel punto.

## sabato santo 15 aprile

**Alle 21.00, nelle due chiese, SOLENNE VEGLIA PASQUALE. Non mancare!!!**

**SILENZIO...**

**FOCUS** Giorno di silenzio, il Sabato Santo. Il Figlio di Dio, che ha creato i cieli e che i cieli dei cieli non possono contenere, lo contempliamo depresso in un sepolcro nuovo, ma anche disceso agli inferi. Più giù di così si muore! Ma così Egli esprime solidarietà addirittura verso Abramo e quanti, a causa del peccato, vivono nell'ombra della morte. Va a riprenderli, a risvegliarli dal sonno mortale, e li riconduce alla vita che non ha fine. L'attesa silenziosa farà posto ad un'esplosione di gioia. E sarà Pasqua!

**PREGA** Signore, la miglior lode davanti a te è il silenzio. *Padre nostro...*

**STOP** Mi impegno ad evitare parole e suoni inutili.

## PASQUA di RISURREZIONE, domenica 16 aprile

**LEGGI** Gv 18,1-19,42 *Allora entrò anche l'altro discepolo, e vide e credette.*

**FOCUS** Se all'alba del mattino di Pasqua ti fossi trovato anche tu lì, davanti al sepolcro vuoto, come avresti reagito? Avresti avuto paura o il tuo cuore sarebbe scoppiato di gioia? Vuoi saperlo? Basta che tu risponda con sincerità: ci credi che Gesù è veramente risorto? Se non dubiti, allora sei risorto anche tu. Non è finito tutto alle tre del Venerdì Santo, ma tutto è ricominciato all'alba di domenica! Tu sei figlio della Risurrezione. Non fermarti, come quelle donne, a rimuginare su tanti perché, non spaventarti per le difficoltà o gli ostacoli che incontra ogni annuncio straordinario. Non vivere nel privato la tua fede, magari chiuso nell'ambito del tuo gruppo o della tua parrocchia. Il mondo ha sete di questa luce che vince la notte e umilia la paura. Corri. Chi ama corre. Questo è il tuo tempo. Questa è la storia nella quale il Signore ti chiede di lasciare l'impronta inconfondibile di una vita risorta. È la tua missione.

**PREGA** Tu, Signore, sei il Dio dei vivi e non dei morti. La mia vita sia risorta con te. Fa' che io sia capace, con te, di lasciare nel mio oggi le impronte luminose dell'amore che, nella semplicità, dona tutto quello che ha. Amen. *Padre nostro...*

**STOP** Vivo nella gioia questo giorno speciale e mi impegno a non rattristare mai nessuno nella mia vita.